

INVIATA PER COMPETENZA

AL SETTORE \_\_\_\_\_

PROT./INT.        /A.G. DEL \_\_\_\_\_



## *Comune di Alcamo*

**PROVINCIA DI TRAPANI**

\*\*\*\*\*

2° SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 2088    DEL 07/12/2016

**Oggetto:** L.R. 11/2015 – ART.2 – INDENNITÀ DI FUNZIONE AMMINISTRATORI  
COMUNALI – ESERCIZIO 2016 – IMPEGNO DI SPESA

### **RISERVATO ALLA RAGIONERIA**

Si attesta di aver eseguito i controlli e i riscontri ai sensi dell'art. 184 comma 4 del D.L.gs. 267/2000 e dell'art. 2 comma 1 del D.L.gs. 286/99

N. liquidazione

data

Il Responsabile

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

VISTO IL RAGIONIERE GENERALE

Dr. Sebastiano Luppino

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista e premessa la deliberazione G.M. n.263 del 2/8/2016, esecutiva, a mezzo della quale la Giunta Comunale, per le competenze ad essa demandate dall'art.15 L.R. 44/1991, determinò la misura delle indennità di funzione del Sindaco e degli amministratori comunali (V/Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio Comunale), in armonia e nei limiti per fascia demografica di cui all'art.2 L.R. 11/2015 e dell'ivi richiamato decreto del Ministero dell'Interno n.119/2000, Tabella A;
- Richiamata per relationem, in tutti i suoi contenuti di fatto e di diritto, la nota prot. n.20694 del 20 Settembre 2016 di questa Dirigenza, a mezzo della quale si determinano, in via del tutto provvisoria e cautelativa i valori delle indennità di funzione impegnabili e liquidabili in favore degli Amministratori Comunali (Sindaco, V/Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio Comunale) per l'esercizio 2016, nelle more del pronunciamento sul presente tema da parte della Regione Sicilia – Assessorato Reg. le Autonomie Locali – cui è stato richiesto parere legale giusta nota prot. 44338 del 22 Settembre 2016 di questa Dirigenza e qui allegata;
- Atteso che, con deliberazione N.123 del 21/11/2016, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e pluriennale 2016-2018;
- Visto il P.E.G. 2016 approvato con deliberazione G.M. n. 400 del 06/12/2016;
- Acquisite le attestazioni prot. n. 26600 del 05/12/2016 (qui allegate) da parte del Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dr. Sebastiano Luppino circa la sussistenza del Diritto alla maggiorazione semplice, cumulativa, di cui all'art.2 – lett. B – C decreto del Ministero dell'Interno n.119/2000 per l'anno 2016 riferimento al bilancio consuntivo 2015, ultimo approvato ;
- Atteso che non sussistono, per l'esercizio 2016, le condizioni per la maggiorazione di cui alla lettera A del prefato art.2 Decreto Ministero Interno n.119/2000;
- Ritenuto atto necessario ed obbligatorio, esecutivo della richiamata deliberazione della Giunta Municipale n.263/2016, procedere all'impegno di spesa, per l'esercizio 2016, per la causale in atti, secondo i parametri in diritto dispiegati della nota – relazione prot, n.20694 del 20 Settembre 2016;

## D E T E R M I N A

- 1) Per le ragioni di fatto e diritto spiegate in premessa ed, in esecuzione della deliberazione della deliberazione della Giunta Comunale n.263 del 2/8/2016

impegnare la complessiva somma di €. 49.806,69 al Cap.112134 “Indennità, rimborsi ed altri oneri per gli amministratori comunali” Cod. classificazione 01.01.1.103 – Cod- piano finanziario 1.3.2.01.001;

- 2) Mandare al Settore Servizi finanziari per la prevista attestazione di regolarità contabile e di copertura finanziaria;
- 3) Dare mandato al Settore Risorse Umane ed al Settore Servizi Finanziari di predisporre i susseguenti atti di liquidazione;
- 4) Pubblicare nelle forme di rito.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
F.to Avv.Marco Cascio

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
(Art. 183 comma 7 D.L.gs. n. 267/2000)

**Alcamo li**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

**- Dr. Sebastiano Luppino -**

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune in data 09/12/2016 e vi resterà per 15 giorni consecutivi nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

*Il Responsabile Albo Pretorio*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

*F.to -Dr. Vito Antonio Bonanno-*

=====

**CITTA' DI ALCAMO**  
**Provincia di Trapani**  
**SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE**

Prot. 44338 Alleg.n.

Alcarno 22 SET 2016

Risposta a nota del  
 Num. Div. Sez.

ALLA REGIONE SICILIA  
 ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE  
 LOCALI  
 SERVIZIO 3° - VIGILANZA E CONTROLLO  
 EE.LL.

PALERMO

e.p.c.

ALLA SEZIONE REGIONALE DELLA  
 CORTE DEI CONTI PER LA SICILIA  
 VIA NORTARBARTOLO

PALERMO

AL SIG. SINDACO

SEDE

OGGETTO- Art. 1 comma 54, della legge finanziaria 23.12.2005, n. 266 – Riduzione del 10% dell'indennità degli Amministratori degli Enti Locali – Applicazione - Richiesta di Parere.

Si fa riferimento a quanto statuito da Codesto Assessorato Regionale delle Autonomie Locali con la circolare n. 4 del 29/02/2008 sulla tematica in oggetto per rappresentare:

- La L.R. 11/2015, art.2, modifica del tutto la modalità di determinazione delle indennità di funzione in favore degli Amministratori Comunali della Regione Sicilia abolendo di fatto i più alti valori monetari di cui al D.P.R.S. n.19/2001 per livellare dette indennità ai valori (sensibilmente inferiori) stabiliti a suo tempo dal legislatore nazionale con il decreto Ministero dell'Interno n.119/2000;
- La norma di finanza pubblica in esame (l.266/2005 – art.1 comma 54) ha poi introdotto in maniera "strutturale" (cioè quale tetto teoricamente e praticamente invalicabile anche per il futuro) una riduzione del 10% di detti valori ".....rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005....."
- La Corte dei Conti, con ripetute pronunzie in sede di parere (ex multis, Sezione regionale di Controllo per il Lazio – n.208/2015) nel confermare il carattere strutturale del taglio del 10% ha opportunamente precisato (pag. 8 di detta delibera n. 208/2015) "fermo restando l'abbattimento percentuale previsto dalla legge 266/2005, da applicarsi all'ammontare dell'indennità risultante alla data del 30/09/2005 secondo gli orientamenti ribaditi dalla costante giurisprudenza"

- Cotesto Assessorato, con la circolare n.4/2008 ha poi ulteriormente chiarito che ove l'ente (in maniera autonoma e virtuosa) avesse già ridotto di almeno il 10% le predette indennità anche prima della data del 30 settembre 2005 non occorre procedere all'ulteriore taglio del 10% introdotto dalla prefata l.266/2005 – art. 1 – comma 54.
- Nel caso del Comune di Alcamo la Giunta Comunale del tempo, con deliberazione n.84 del 26 aprile 2005 (qui allegata sub 1) ridusse l'indennità del Sindaco (e, a scalare, di tutti gli altri amministratori, nella misura del 10%) per motivi di economia sulle spese di bilancio.
- Ciò posto, si chiede di conoscere il parere di Cotesto On.le Assessorato alle Autonomie Locali circa l'obbligo o meno di questa nuova Amministrazione Comunale di Alcamo insediatasi in data 21 giugno 2016, in sede di determinazione delle indennità degli amministratori (Sindaco, Assessori, Consiglieri) ex art.2 L.R. 11/2015, di operare un'ulteriore riduzione del 10% rispetto quelle già ridotte del 10% nell'aprile 2015.
- Si rappresenta all'uopo (per gli effetti del rispetto del "tetto" strutturale del -10% rispetto ai valori vigenti al 30/09/2005 e di cui alla prefata deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Regionale di controllo per il Lazio n. 208/2015) che i valori delle nuove indennità spettanti ai nuovi Amministratori Comunali ai sensi delle leggi dello Stato – Decreto Ministero dell'Interno n. 119/2000 – sarebbero in ogni caso (anche, cioè, nel caso di opzione per le misure massime di cui alla tabella A allegata al Decreto Ministero dell'Interno n.119/2000) sensibilmente inferiori a quelli vigenti nel Comune di Alcamo al 30/09/2005 ridotte del 10% ex l. 266/2005.

Con osservanza  
IL DIRIGENTE DEL II° SETTORE  
AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE  
-Avv. Marco Cascio-



## COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Servizi Economico - Finanziari

\*\*\*\*\*

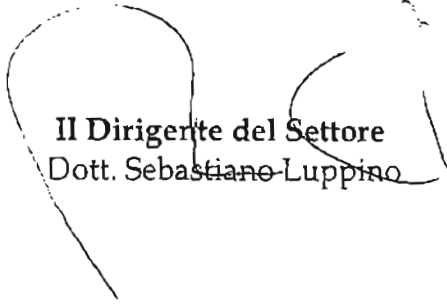
Prot. n. 26600 del 05/12/16

Al Dirigente del settore Affari Generali e  
Risorse Umane  
Sede

**Oggetto:** Riferimento Vs nota prot. n. 16844/2016

Con riferimento alla nota di cui in oggetto ed al fine di verificare i requisiti nell'anno 2015 si allegano alla presente le attestazioni dei conteggi effettuati relativi ai punti "b" e "c" del Decreto del Ministero dell'Interno 4 Aprile 2000 n. 119.

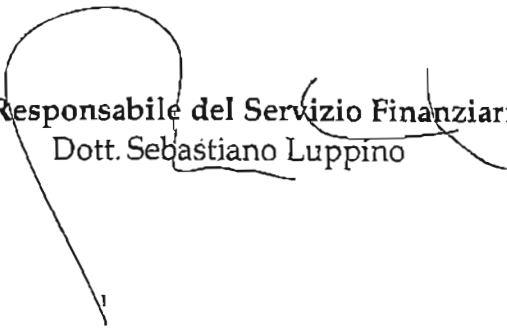
Per quanto riguarda il punto "a" si rimanda alle competenze del Dirigente responsabile.

  
Il Dirigente del Settore  
Dott. Sebastiano Luppino

**Attestazione punto b art. 2 Decreto del Ministero dell'Interno 4 Aprile 2000 n. 119**

Entrate proprie anno 2015 Titolo 1°	€ 19.370.793,93
Entrate proprie anno 2015 Titolo 3°	€ 5.768.251,84
Totale entrate	€ 45.312.014,16
Totale Entrate proprie	€ 25.139.045,77
	----- = 0,55
Totale Entrate	€ 45.312.014,16

Alcamo, 05/12/2016

  
Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Sebastiano Luppino

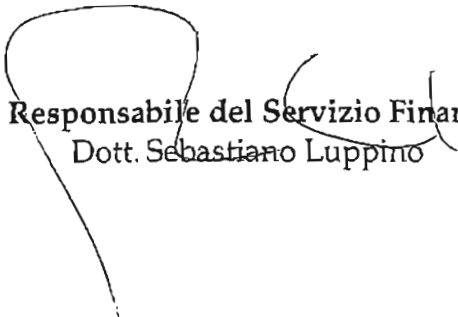


Attestazione punto c art. 2 Decreto del Ministero dell'Interno 4 Aprile 2000 n. 119

Conto Bilancio 2015

Spesa Corrente	€ 33.286.437,59	
	-----	= 734,68 (spesa corrente pro-capite)
Numero abitanti al 31/12/2015	45.307	

Alcamo, 05/12/2016

  
Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Sebastiano Luppino